

VITA & ARTI

NOVARA GOSPEL FESTIVAL Anche il workshop con Wayne Ellington

«Energia e passione, ecco il segreto»

Continuano le date del Novara Gospel Workshop 2017, anche quest'anno sold out, sotto la direzione del vocal coach britannico Wayne Ellington, in attesa del concerto finale dei partecipanti al corso. La XIII edizione del Novara Gospel Festival con le due serate di apertura, il 6 e il 7 ottobre al Teatro Faragiana di Novara, vedrà tra i vari ospiti internazionali e il novarese Brotherhood Gospel Choir (diretto da Paolo Viana) anche l'NGF Workshop Choir, composto dai partecipanti al corso e diretto da Wayne Ellington. Tra gli iscritti numerose persone e di ogni età, vecchie conoscenze, nuovi componenti, c'è chi sa già cantare e chi meno, ma non è questo che importa. «C'è un lavoro di base - spiega Wayne - che parte dal scegliere le giuste canzoni, insegnarle in inglese, lavorare su diverse tecniche divertendoci, emozionandoci, condividendo dubbi e perplessità. Quando si lavora con persone diverse bisogna saper ascoltare le esigenze di tutti e trovare quell'equilibrio giusto che ci permetterà di dare il massimo». Il workshop consiste, come ogni anno, in più appuntamenti della durata di un giorno fino all'ultima data che prevede un ripasso finale del programma in vista della serata di apertura del festival. «In questo modo - continua Wayne - il tempo a disposizione è notevole e si possono preparare con cura una buona decina di canzoni a differenza di altri workshop che consistono



VERSO IL FESTIVAL Wayne Ellington con Sonia Turcato e Paolo Viana, organizzatori della rassegna (foto Lombardi)

in un solo weekend. Con meno tempo non si possono approfondire le tecniche e gli stili del gospel e difficilmente si arriva ad una esibizione completamente a memoria delle parti». Wayne si definisce un creative vocal coach che insegna sì a cantare ma senza perdersi nei meandri delle spiegazioni delle corrette posizioni dei muscoli facciali. Per lui l'importante è collegare mente e modo di pensare alla voce. Fondamentale saperci ascoltare. Tutto dipende dalla mente perché chiunque è in grado di cantare: bisogna solo prendere confidenza con la voce e imparare ad usarla. Il ruolo di Wayne è importante: «Ci vogliono energia, passione, pazienza e fisicità. Il livello è alto e chiedo sempre molto ai miei cantanti ma ogni anno riusciamo a raggiungere l'obiettivo». Wa-

yne è anche fondatore e direttore del decennale Manchester Inspirational Voices, coro vincitore nel 2016 del prestigioso premio della BBC Gospel Choir of the Year. Alla domanda quale sia la forza motrice del suo coro la risposta è: «Il coro stesso, ogni singolo membro. Sono semiprofessionisti ma cantano da professionisti. Personalità diverse, voci diverse che rappresentano l'eterogenea popolazione di Manchester». L'appuntamento con Ellington sarà al Faragiana venerdì 6 ottobre alle 21 con il Manchester Inspirational Voices, che si esibirà insieme al Brotherhood Gospel Choir, e sabato 7 ottobre sempre alle 21 con l'NGF Workshop Choir che aprirà la serata del giovane cantante gospel statunitense Michael Stuckey.

• Sofia Lombardi